

Al ritorno a Parigi dal viaggio a Cuba e in Brasile

# Sartre e Simone De Beauvoir sottoposti a interrogatorio

### La misura poliziesca in relazione all'adesione al manifesto contro la guerra in Algeria - Negative reazioni al discorso del generale De Gaulle

PARIGI, 5. — Il filosofo Jean-Paul Sartre e la scrittrice Simone De Beauvoir sono stati interrogati dalla polizia nell'ambito dell'istruttoria relativa all'affare dei « manifesti » contro la guerra in Algeria. I due sono stati interrogati separatamente e per poche ore. I processi verbali delle dichiarazioni rese dai due firmatari del « manifesto » sono stati trasmessi al giudice istruttore Perez « Delusione » questa è la sostanza delle ripercussioni suscitate, tanto a Parigi come ad Algeri, negli ambienti favorevoli alla pace in quelli dell'oltranzismo colonialista, dal discorso pronunciato ieri sera da

De Gaulle. I milioni di francesi che da anni attendono una seria manifestazione della volontà di ricercare la pace, hanno scorto ancora una volta, nelle proposizioni di De Gaulle, la riaffermazione di una posizione ultimativa inaccettabile per il FLN: i colonialisti d'altra parte sono felusi per avere il generale prospettato l'eventualità di una « Algeria algerina ». Il generale sedizioso Salan, non più taciuto di quarantotto anni fa, ha definito tale prospettiva « una calamità da combattere ».

L'« Humanité » centra la sostanza negativa del discorso di De Gaulle rilevando che il generale « ha il torto di man-

tenere il rifiuto di discutere congiuntamente le garanzie dell'autodeterminazione e la cessazione delle ostilità con coloro che combattono. Egli cioè rifiuta - scrive l'organico del P.C.F. - la sola via che potrebbe condurre alla pace in Algeria ».

Come abbiamo detto, era prevedibile che gli oltranzisti, scagliassero contro certe locuzioni del generale. De Gaulle ha detto che il discorso del presidente « è stato insieme di propositi privi di ogni fondamento ». Il giornale dell'estrema destra « Aurore » scrive: « In effetti il discorso non annunzia nessuna nuova decisione ».

Ad Algeri significativi sono i commenti secondo quanto riferiscono le agenzie - registrate presso la popolazione musulmana, dove - ancora una volta - è stato preso atto che nell'azione del generale non si intravedono elementi che lascino sperare in un ritorno alla pace a breve scadenza. Questo, si ritiene, non farà che rafforzare l'azione politica e militare del F.L.N.

Per quanto si riferisce alle reazioni del Fronte di liberazione, nessun commento si è avuto finora. A Tunisi è stato però dichiarato che la riunione del Governo provvisorio algerino, che avrebbe dovuto avere luogo oggi e stata rinviata a lunedì. I portavoce del G.P.R.A. hanno smentito che esista un legame fra il rinvio della riunione e il discorso di De Gaulle. Si ritiene tuttavia che il rinvio stesso permetterà ai dirigenti della guerra di liberazione algerina di esaminare il discorso del generale.

Teppisti fascisti hanno fatto parlare di sé questa notte, per avere lanciato ordigni esplosivi contro una sede di diplomazia sovietica, il consolato di place Malesherbes, nel centro della città. Le bombe lanciate sono cinque, ma una sola è esplosa. La polizia non è riuscita finora a intracciare i fascisti.

In serata è stato reso noto che De Gaulle, ha conferito stamane per due ore con le principali personalità preposte al problema algerino e cioè il primo ministro Debre e il delegato generale ad Algeri Delouvrier ed il capo di stato maggiore generale, generale Elv.

Nel pomeriggio il presiden-

te si è incontrata con i leaders di tre stati dell'Africa ex francese: Fulbert Youlou (Congo ex francese), Leopold Senghor (Senegal) e Felix Houphouët - Boigny (Costa d'Avorio).

### Aumenta in USA la disoccupazione

WASHINGTON, 5. — Nel mese scorso i disoccupati sono aumentati negli Stati Uniti di 200.000 unità, raggiungendo il totale di 3.600.000. Il Washington Post dice che si tratta del più forte aumento del dopoguerra per il mese in questione. Le cifre esatte saranno pubblicate dal governo federale solo ad elezioni presidenziali avvenute.

# La nave deposito americana per i missili « Polaris » in Scozia



NEW YORK — La nave americana di rifornimento per sottomarini atomici « Polaris » in navigazione. La « Proteus » sarà inviata in Scozia per diventare nave deposito per la base missilistica che il governo inglese ha permesso agli americani di installare sul suo territorio.

# Liu Sciao-ci a Mosca

(Continuazione dalla 1. pagina)

di successi nel piano economico, nella grande lotta per la pace e nella lotta per la liberazione dei paesi oppressi. I successi dell'URSS e della Cina ispirano fiducia per il nostro futuro ».

Liu ha poi proseguito: « Se tutti i popoli intensificeranno la lotta per la pace contro le macchinazioni del campo imperialista diretto dagli Stati Uniti, essi potranno evitare la guerra imperialista. La solida coesione dei nostri due paesi ha superato con successo l'esame della storia. Se l'URSS e la Cina, e tutto il campo socialista rafforzano la loro coesione la pace sarà salvata. Il Partito comunista cinese farà tutto il possibile per rafforzare questa coesione ». Concludendo il suo discorso il presidente Liu ha esaltato l'indistruttibile unione del campo socialista diretto dall'Unione Sovietica.

Rispondendo all'indirizzo il Liu, il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, Breznev ha esaltato i successi del popolo e del Partito comunista cinese sotto la direzione di Mao Tse-tung. Breznev ha inoltre ricordato l'unione della Cina e dell'URSS e gli sforzi compiuti da Krušev al ONU per raggiungere il disarmo e la pace.

Nella capitale sovietica sono giunte oggi altre numerose delegazioni: quella del Partito operaio socialista ungherese diretta da János Kádár, primo segretario del partito, quella polacca capeggiata da Gomulka e di cui fanno parte il primo ministro Cyrankiewicz, i segretari del Comitato centrale del P.O.P. e membri dell'ufficio politico del Partito Zenon Kliszko e Edward Ochab, come pure Andrzej Werblan, responsabile della sezione ideologica presso il Comitato centrale del P.O.P. e il responsabile dell'ufficio esteri del P.O.P. quella del Partito comunista cecoslovacco con a capo Antonín Novotný, quella bulgara diretta dal primo segretario del P.C. Jekov, quella della Repubblica democratica del Vietnam capeggiata dal compagno Ho Chi Minh in serata è giunta anche la delegazione tunisina guidata da Cherouh Deji, primo segretario del CC del Partito operaio tunisino.

Sono poi giunti i segretari generali dei partiti comunisti francese, britannico e olandese, compagni Maurice Thorez, John Gallea e De Groot; il segretario del Partito Comunista e capo del governo di Mongolia, Tze Den Bal, e ancora i leaders

dei partiti comunisti dell'India, Nepal, Uruguay, Canada, Cile e Israele.

Solo questo elenco, ancora largamente incompleto, dice già la solennità e l'importanza che assumeranno le celebrazioni dell'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre ed i fraterni incontri tra i dirigenti del movimento comunista mondiale.

Intanto nella capitale dell'URSS fervono i preparativi per le celebrazioni del 43° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Lungo le strade principali garriscono centinaia di bandiere, di striscioni e le parole d'ordine, lanciate dal CC del P.C.U.S.

La stampa sovietica stamane analizzava il significato della ricorrenza della rivoluzione, alla luce degli ultimi avvenimenti.

Dallo scorso anno ad oggi in situazione politica internazionale: è sensibilmente mutata: in senso negativo per ciò che riguarda la politica antidivisiva dell'Occidente e dell'America, della Germania federale e della Francia in particolare; in senso largamente positivo, se si considerano le nuove dimensioni assunte dallo schieramento anti-imperialista in Asia, in Africa, nell'America Latina. In altre parole, le minacce e le provocazioni americane contro l'Unione Sovietica, nel Congo ed a Cuba non sono riuscite né a modificare il corso della politica estera sovietica e del campo socialista, né a frenare il movimento di liberazione dei popoli coloniali.

Minacce e provocazioni, al contrario, hanno dimostrato che non era bisogno la solidità delle posizioni sovietiche e la forza oggettiva che esse rappresentano per i giovani stati sorti dalle rovine del sistema coloniale, senza contare naturalmente gli altri concreti dati dall'Unione Sovietica, dalla Repubblica Popolare Cinese e dagli altri Paesi socialisti alla liberazione politica ed economica di questi stati.

Dalla rassegna degli ultimi successi ottenuti dal campo socialista mondiale sul terreno economico e produttivo (« Gli spalti socialisti » scriveva l'« El País ») si avvincono a capovolgere i vecchi rapporti di forza economici fra i due campi) si comprenderà il bilancio che il movimento comunista mondiale si appresta a fare in questi giorni a Mosca, al più alto livello.

### Mentre il parlamento è paralizzato

# Kasavubu va all'O.N.U. dietro invito occidentale

### Un inviato di Mobutu si reca a Bruxelles

LEOPOLDVILLE, 5. — Fonti diplomatiche hanno dichiarato oggi che il presidente Joseph Kasavubu conta di recarsi a New York all'inizio della settimana prossima per partecipare all'Assemblea generale delle Nazioni Unite.

Kasavubu è stato invitato a far ciò dai suoi consiglieri occidentali i quali si oppongono, facendo intervenire all'ONU il capo dello Stato, di impedire il riconoscimento della delegazione inviata dal governo legale del Congo quello di Lumumba. Kasavubu, come è noto, ha tentato invano negli ultimi tempi di liquidare il governo Lumumba, che ha la fiducia del parlamento.

Funzionari americani hanno detto che, come capo di uno Stato membro dell'ONU, Kasavubu ha diritto di entrare negli Stati Uniti senza quasi nessuna formalità.

Si presume che Kasavubu partirà all'Assemblea generale dell'ONU contro un ritorno alla democrazia parlamentare nel Congo, che il colonnello Mobutu sta cercando dal canto suo di im-

pedire con ogni mezzo a Leopoldville.

Jean Bolikango, ministro delle informazioni del governo fantoccio di Joseph Ileo è da stamane nella capitale belga a capo di una missione di quattro membri, autorizzata da Mobutu.

Bolikango si incontrerà con i rappresentanti del colonialismo belga e di altri Stati europei.

### Rilasciato il capo dei fascisti giapponesi

TOKIO, 5. — L'agenzia « Kyodo Tsushin » informa che il leader dei fascisti giapponesi, Ben Akao è stato rilasciato dietro una piccola cauzione e ha ripreso la sua campagna elettorale.

Ben Akao, che è leader del Partito patriottico del grande Giappone, di cui l'assassino di Sanjima Yamaguchi era membro, era stato arrestato giovedì scorso dal Procuratore generale aveva deciso di sottoporre a processo. Nonostante questa decisione, egli è stato rilasciato ed ha ripreso la sua campagna elettorale.

### Rivelato ieri al processo contro la cricca di Menderes

# Un ministro di Menderes intascò un prestito USA di 4 miliardi

### Una commissione medico-legale è stata incaricata di accertare le colpe del dittatore nella morte del figlio natogli dalla cantante lirica

YASSIADA, 4. — Nel corso del processo contro gli esponenti della deposita dittatura turca il pubblico ministero ha accusato l'ex ministro delle finanze Hasan Polatkan di essersi appropriato insieme con tre altre persone, di oltre 6 milioni di dollari (quasi quattro miliardi) di un prestito concesso nel 1950 alla Turchia dal « Development Loan Fund » americano.

Nel pomeriggio la Corte - dopo avere ascoltato numerose deposizioni sulla responsabilità di Polatkan (l'ex presidente) nella organizzazione dei moti anti-streep di cinque anni orsono - ha ripreso in esame il caso di finanziamento nel quale sono implicati l'ex dittatore Adnan Menderes e il dottor Atabay, noto ginecologo di Ankara. Come si sa, Menderes è accusato di avere ordinato l'assassinio di un bimbo natogli da una celebre cantante turca. Ha deposto il dottor Soury Sesei il quale lo scorso settembre fu incaricato di condurre un'autopsia sui resti dei ne-

onato morto nel 1955. Nel suo rapporto il dottor Sesei ha affermato che il neonato era di costituzione normale. Dopo questa affermazione che smentisce la deposizione del dott. Atabay il quale disse che il piccolo era gracile e che morì di morte naturale, il dott. Sesei ha soggiunto che non è stata rilevata alcuna traccia che possa far pensare che il bambino sia deceduto in seguito ad azione criminale. Su richiesta del tribunale e le altre testimonianze, si è deciso di formare una commissione di esperti in medicina legale. La prossima udienza relativa a questa causa si terrà il 12 novembre.

### Bloccate in Marocco le frontiere

RABAT, 5. — Le autorità marocchine hanno bloccato i posti di frontiera terrestri con l'Algeria e la Tunisia ed hanno imposto severi controlli sui po-

sti marittimi e gli aerodromi, vietando l'uscita dal paese a quasi ogni persona di nazionalità marocchina.

L'attuazione del provvedimento è stata confermata da un'autorevole fonte di Rabat.

Tra le ipotesi che vengono formulate stamane negli ambienti politici della capitale marocchina vi è quella che il blocco prelude a nuove misure

poliziesche contro le organizzazioni di nazionalità politica della sinistra.

Quest'ultima ipotesi viene avvalorata dal fatto che i controlli non si limitano alle sole frontiere, ma nel corso della pattata sono stati estesi all'interno del paese, dove posti di blocco di polizia sono stati organizzati sulle principali arterie.

**ALFREDO REHLIN**  
Direttore

**Alcide Melillo**  
Dirigente responsabile

Per le pubblicità rivolgersi al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555

**DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:**  
Roma, Via dei Fori Imperiali, 159  
Tel. 490.352 - 490.353 - 490.425 - 491.251 - 491.252 - 491.253 - 491.254  
ABBONAMENTI: UNITA' (costo annuo L. 1.200.000) - Costo postale L. 1.200.000 - Costo postale L. 1.200.000 - Costo postale L. 1.200.000

11.850 semestrale 6.000 trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì) e senza la domenica annuo 3.500 semestrale 1.800 - VISI QUOTIDIANI annuo 1.500 semestrale 800 - PUBBLICITÀ: Concessionarie esclusive S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento, 9, e sue succursali in Italia - Telefono 80.541 - 42.41.41 - 45.14

**RIPIE:** multimedico colonica - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Ediz. sportivi L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 150 - Finanza L. 150 - Lettere L. 150

**Stabilimento Tipografico GATE - Via del Tavolo, 19 - Roma**

# all'avanguardia nel progresso tecnico televisivo

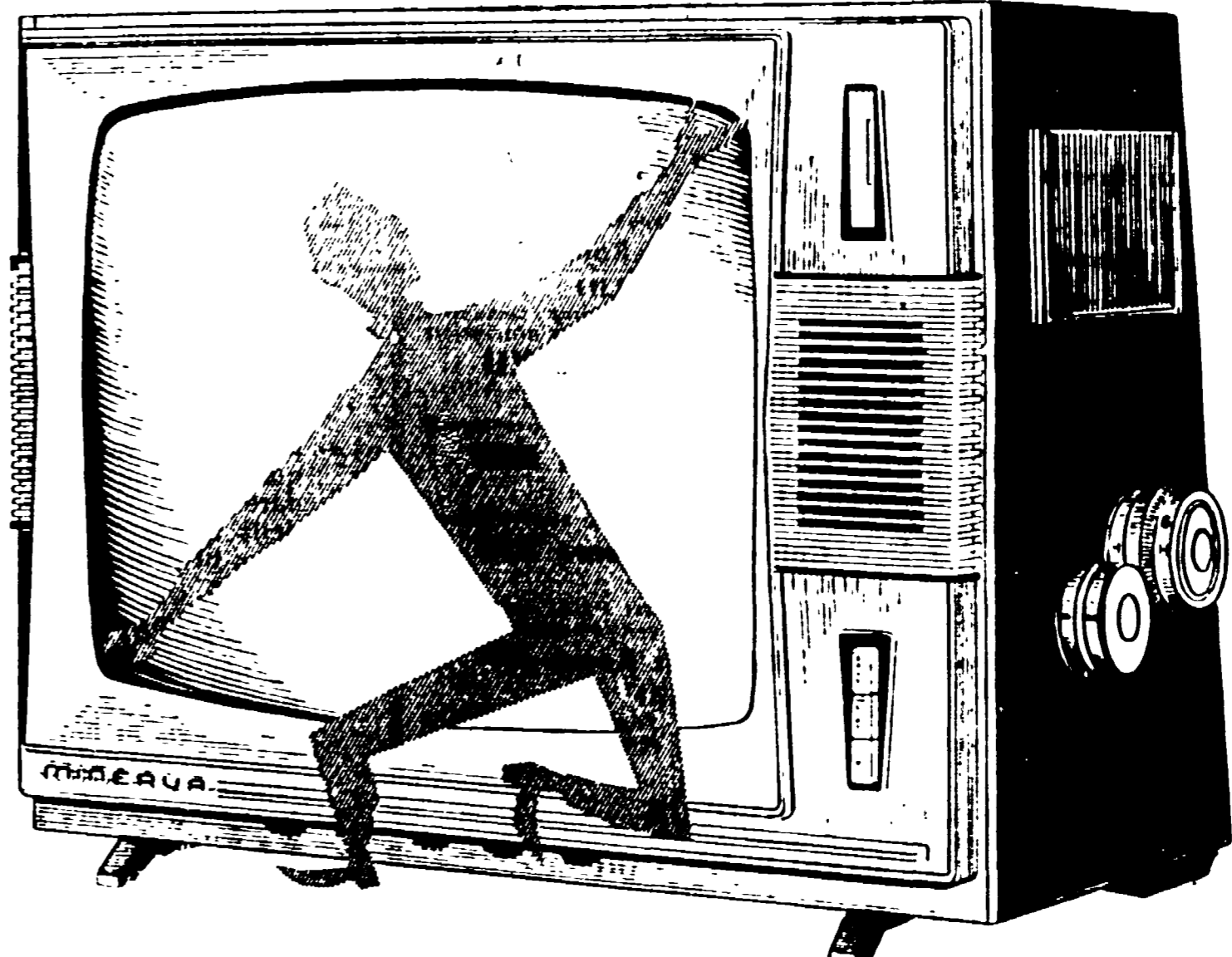
# MINIERVA

## 19" e 23"

- BLACK-SCREEN per una visione più dettagliata e riposante
- CONTROLLO ELETTRONICO di sintonia visiva
- REGISTRO TONALITA' per musica e voce
- MOBILI di linea moderna ed elegante
- MINIMO ingombro

10 modelli da: 17" - 19" - 21" - 23" predisposti o pronti per il 2° programma

da L. 139.000 in più



SCHERMO GRANDANGOLARE maggiore ampiezza, totale visibilità delle immagini

S. P. A. LUIGI COZZI DELL'AQUILA - MILANO